



**DETERMINAZIONE DI SPESA n. 174 del 21 settembre 2021**

**IL DIRIGENTE POLITICHE ASSUNZIONALI, MOBILITA' E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

**OGGETTO:** Affidamento diretto, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett a) della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, della fornitura del servizio di erogazione dei corsi di formazione: "Progetto Formativo per una Pubblica Amministrazione Europea" per n.45 dipendenti dell'Automobile Club d'Italia, tenuto dalla Fondazione EIPA.

Smart Cig Z3D2CBE20D

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

**VISTO** il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e modificato nella seduta dell'8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019 e modificato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1C.2 bis della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Generale del 9 dicembre 2020 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente comportando un nuovo assetto organizzativo della Direzione Risorse Umane e Affari Generali che modifica la propria denominazione in "Direzione Risorse Umane e Organizzazione", incrementando la dotazione della dirigenza di un posto funzione, di livello dirigenziale non generale;

**VISTA** la determinazione del Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 1 dell'11 gennaio 2021 che prevede la diversa articolazione e competenza degli uffici della direzione istituendo l'"Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane";



**VISTA** la nota a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione - prot. n. 2912/21 del 30 luglio 2021 - con la quale è stato conferito alla dr.ssa Antonella Palumbo, con decorrenza 1° agosto 2021, l'incarico triennale, di livello dirigenziale non generale, della direzione dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

**VISTA** la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020,, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha autorizzato il Direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**RILEVATO** che con la stessa determinazione di cui al punto precedente è previsto che i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale possono delegare l'esercizio del potere di spesa nei confronti dei Dirigenti di secondo livello entro un importo di € 100.000,00;

**VISTA** la determinazione n. 156 del 17 agosto 2021, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha delegato, per l'anno 2021, la sottoscritta all'adozione di provvedimenti e di atti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza dell'Ufficio, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000 comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione dei propri centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

**VISTO** il decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", pubblicato in G.U. n. 129 del 31 maggio 2021 convertito con modifiche nella legge n.108 del 29 luglio 2021 pubblicata nel Supplemento ordinario n. 26/L alla G.U. del 30 luglio 2021, Serie generale n. 181;



**VISTO** l'art. 37 del Codice dei contratti, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art.38 del Codice stesso;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 216 - comma 10 - del Codice dei contratti, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33 – ter del D.L. 179/2012;

**CONSIDERATO** che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1° marzo 2018;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTO**, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**TENUTO CONTO** della determina a contrarre n. 80 del 20 aprile 2020 con la quale sulla base delle esigenze manifestate dal Direttore della struttura Progetti Comunitari per Automotive e Turismo è stato affidato il percorso formativo sulle Politiche dell'unione Europea;

**TENUTO CONTO** del perdurare delle esigenze formative anche per il 2021 manifestate dal succitato Direttore;

**TENUTO CONTO** del perdurare dello stato di emergenza;

**RAVVISATA** la necessità di continuare il percorso formativo intrapreso, volto a creare una equipe di esperti in materia comunitaria e costituire un gruppo di dipendenti esperti nei vari ambiti di attività delle Direzioni Centrali e delle sedi AC Territoriali di funzionari e dirigenti di ACI Italia e AC ed eventualmente di Società in house di ACI che, a diverso titolo e rispettivi ambiti settoriali, possono essere coinvolti nella programmazione/gestione e l'impiego dei fondi europei con riferimento alle necessità/indicazioni utili all'Ente;

**CONSIDERATO** che la prima la prima parte del corso si è svolta con successo e che pertanto si ritiene di estere il contenuto a 45 dipendenti;

**VALUTATE** le condizioni prospettate nell'offerta formativa ed economica;



**TENUTO CONTO** che il corso sarà erogato nel mese di settembre e ottobre 2021;

## DETERMINA

Sulla base delle premesse e motivazioni che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

di autorizzare, nell'anno in corso, la spesa della rimanenza dell'impegno n. 3100006358 del 2020 (pari a €. 38.150,00 trentottomilacentocinquanta/00) per un importo di €. 20.000,00 (ventimila/00) iva esente da corrispondere alla Fondazione EIPA – CIG Z3D2CBE20D;

di rilevare il risparmio di euro 2000,00 sul vecchio impegno;

di stabilire che la suddetta spesa di €. 20.000,00 (ventimila/00) iva esente trova copertura nel budget della Direzione Risorse Umane e Organizzazione sul conto "formazione personale dipendente" 410724001 ai sensi dell'art 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 50/2016 è la d.ssa Rita Barletta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Organizzazione;

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato nel D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene trasmessa alla d.ssa Rita Barletta, Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, ai fini dell'esecuzione della presente

determinazione, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

o di attestare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura;

o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

o che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;



## Automobile Club d'Italia

o di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di dare atto che la Fondazione EIPA, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Visto: Il Responsabile del Procedimento

Rita Barletta

IL DIRIGENTE  
Antonella Palumbo